

A colloquio col POTERE FINANZIARIO

Da Renato Ravanelli a Giovanni Tamburi, sono tanti i professionisti che hanno discusso con noi le grandi questioni del settore, rivelando punti di vista inediti

Dopo il debutto online di *financecommunity.it*, a maggio 2015, l'offerta di contenuti e approfondimenti di MAG si è allargata al mondo dell'alta finanza. Banchieri, private equity e manager di rango hanno aperto un canale di dialogo sulle grandi questioni che interessano il settore e che inevitabilmente si intrecciano con le tematiche di legal business che fino a qual momento hanno

costituito il fulcro dell'informazione di questo magazine.

Quelli che ricordiamo di seguito sono solo dieci fra i tanti protagonisti della community finanziaria apparsi su MAG nel corso di questi primi 100 numeri. Professionisti che si sono dimostrati sempre più interessati a condividere attraverso le nostre pagine, digitali e cartacee, la loro view sul mercato italiano e internazionale, le loro strategie e gli obiettivi di posizionamento.

Parliamo di amministratori delegati, come **Renato Ravanelli** di F2i o **Alessandro Decio**, quando era alla guida di Ing in Italia. Ma anche maestri dell'investimento come **Giovanni Tamburi**, **Fabio Sattin** e **Alberto Forchielli**, risolutori dei crediti problematici come ad esempio **Antonella Pagano** e vere istituzioni del banking come **Carlo Salvatori**.



Speciale 100 volte MAG



95 RENATO RAVANELLI

F2i

Dopo la chiusura della raccolta del Terzo fondo a 3,6 miliardi di euro, l'amministratore delegato del gruppo infrastrutturale più grande del Paese ha raccontato a MAG gli obiettivi e la strategia di F2i che, ha spiegato, va da «acquisizioni all'estero tramite le nostre partecipate» fino al «lancio di nuovi prodotti». Si è trattata di una delle interviste più significative realizzate dal nostro giornale, che a sua volta è uno dei pochi a poter annoverare tra i suoi interlocutori questo manager notoriamente schivo e lontano dai riflettori.



12 Febbraio 2018



90 CARLO SALVATORI

Lazard Italia

Fra i veterani del settore finanziario, nonché il banchiere di più lungo corso con il quale MAG abbia avuto finora l'occasione di parlare, Carlo Salvatori, presidente di Lazard in Italia e già ai vertici di Unicredit, Mediobanca e Unipol, ha raccontato in questa intervista la sua visione sull'evoluzione e sul futuro delle banche, delle advisory firm e del sistema economico e imprenditoriale del nostro Paese. «La globalizzazione ha provocato l'apertura delle frontiere fisiche alle persone e alle imprese e quindi anche la caduta delle barriere che proteggono il business», ha detto.



06 novembre 2017

Speciale 100 volte MAG

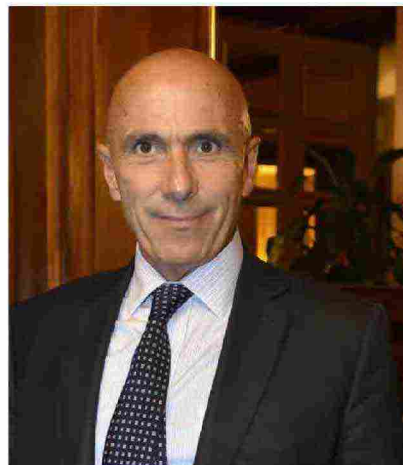


89 PAOLO CERETTI
Dea Capital

«Vogliamo presentarci come una piattaforma integrata dove si possa investire in asset class variegate, dal private equity al debito, passando per il real estate». All'indomani di un importante rebranding che ha incorniciato l'attività del gruppo, Paolo Ceretti, amministratore delegato di Dea Capital, fra le più grandi holding italiane, ha raccontato per primo a MAG gli obiettivi della società, il suo ruolo a livello internazionale e in generale l'importanza oggi degli investimenti alternativi, in un periodo in cui questi cominciano a essere considerati un asset class rilevante.



23 ottobre 2017



65 PIETRO GIULIANI
Azimut

Nel 2016 le spac dovevano ancora essere un fenomeno diffuso e il risparmio gestito iniziava a consolidare la sua crescita a livello globale. Nello stesso anno, le pagine di MAG ospitavano questa conversazione con Pietro Giuliani, presidente di Azimut Holding e fra i manager più attivi a livello internazionale. Giuliani già allora parlava di questi temi e puntava su ciò che considerava «il potenziale principale dell'Italia» ossia le piccole e medie imprese.



12 Settembre 2016

Speciale 100 volte MAG



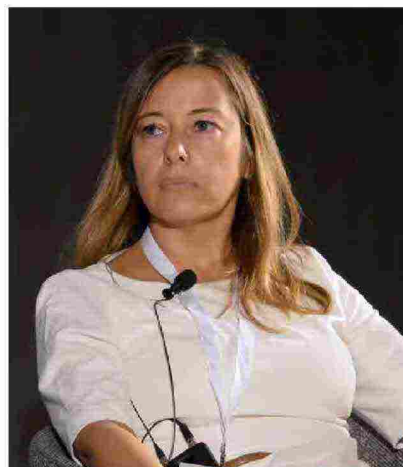
63 STEFANO CASELLI

Università Bocconi di Milano

Erano passati solo pochi mesi dal referendum in cui la maggior parte del popolo britannico aveva votato per l'uscita del Regno Unito dall'Europa. L'incertezza regnava sovrana (in questo le cose non sono molto cambiate) e per fare qualche previsione MAG ha intervistato Stefano Caselli, prorettore agli Affari Internazionali della Bocconi di Milano. «Parte delle attività delle banche si sposterà nell'Europa continentale, ma molti potrebbero tornare nei propri Paesi d'origine», aveva spiegato l'accademico, prevedendo che il modello della City non sarebbe potuto essere «replicabile» in nessun'altra città Ue.



11 Luglio 2016



60 ANTONELLA PAGANO

Lindorff- Intrum Justitia

Dopo 17 anni in PwC, nel 2016 Antonella Pagano è stata nominata country manager in Italia per il gruppo norvegese Lindorff, poi unitosi a Intrum Justitia. All'indomani della nomina, la professionista, fra le più stimate ed esperte del settore dei non performing loans, ha raccontato ai lettori di MAG l'obiettivo sul mercato tricolore: posizionarsi fra i primi tre player del mercato che vale intorno ai 250 miliardi. Oggi il gruppo si è aggiudicato la piattaforma di crediti di Intesa Sanpaolo che lavora su uno stock di credito del valore di circa oltre 12 miliardi. Un tema di estrema attualità, che MAG in precedenza ha affrontato anche con Giovanni Bossi, numero uno di Banca Ifis.



30 Maggio 2016

Speciale 100 volte MAG

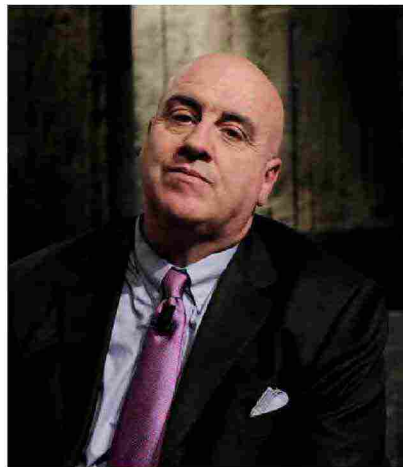


56 ALESSANDRO DECIO
Sace

MAG è stato fra i primi giornali finanziari italiani a intervistare in esclusiva questo professionista poco dopo la sua nomina quale amministratore delegato di Ing in Italia. Proveniente da Unicredit, dove ricopriva la carica di chief risk officer dal 2012, dopo due mesi nel gruppo olandese Decio è stato chiamato alla corte di Cassa depositi e prestiti nel ruolo, che ricopre tuttora, di amministratore delegato e direttore generale di Sace, il braccio export del gruppo. L'obiettivo che sta seguendo è rendere l'istituto un polo unico per l'internazionalizzazione delle imprese italiane.



04 Aprile 2016



51 ALBERTO FORCHIELLI
Mandarin Capital Partners

A inizio del 2016 il Regno Unito era ancora nell'Ue, Donald Trump non lavorava alla Casa Bianca e il mercato globale era concentrato su uno dei problemi che allora sembravano essere destinati a influenzare molto l'economia mondiale: la decrescita della Cina. A smorzare subito i toni è stato Alberto Forchielli, partner fondatore di Mandarin Capital Partners, in questa intervista. La Cina decresce? «E chi se ne importa», ha risposto. Forchielli è uno dei personaggi più noti, irriverenti e sopra le righe nella finanza italiana. Ed è anche fra i blogger stranieri più letti in Cina.



25 Gennaio 2016

Speciale 100 volte MAG



42 FABIO SATTIN
Private equity partners

Professionista di lungo corso, con cui MAG ha avuto più volte l'occasione di confrontarsi, nonché e rappresentante del private equity italiano all'estero, Fabio Sattin è il fondatore di Private Equity Partners e della spac Eps. In questa intervista ha raccontato del progetto Italian Design Brand, un polo che unisca insieme tutte le eccellenze del settore design, ragionando sul ruolo dei fondi nella crescita, ma anche nell'educazione, della piccola e media impresa italiana.



20 Luglio 2015



34 GIOVANNI TAMBURI
Tamburi investment partners

Nell'ultimo ddl concorrenza, il legislatore ha introdotto la possibilità di far entrare dei soci di capitale, pur in minoranza, nelle società tra avvocati. Ma un fondo di investimento investirebbe mai in uno studio legale? MAG ne aveva discusso già in tempi non sospetti con uno dei professionisti più riconosciuti e stimati nel settore, Giovanni Tamburi, fondatore della holding Tamburi investment partners. La risposta fu lapidaria: «Non credo che investirei in uno studio», disse. Ma questa è una possibilità che gli studi dovrebbero vedere «come un'opportunità, non come una minaccia».



23 Marzo 2015